

Introduzione alla Carta della partecipazione dei giovani



**Elaborazione
di politiche a
favore della
gioventù**

Pace
coesione sociale
dialogo interculturale
partecipazione
diritti umani
cittadinanza democratica
ricerca



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



IL CONSIGLIO D'EUROPA E LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

Il Consiglio d'Europa si adopera intensamente per stimolare i giovani a svolgere un ruolo attivo nel contribuire al rafforzamento della società civile in Europa. Ha elaborato i seguenti strumenti destinati a promuovere la partecipazione dei giovani:

- ▶ il sistema di cogestione, attraverso il quale è resa possibile un'intensa collaborazione tra rappresentanti delle organizzazioni giovanili e dei governi, in vista dell'elaborazione e dell'attuazione della politica del Consiglio d'Europa a favore della gioventù;
- ▶ la Campagna europea della gioventù "Tutti diversi- tutti uguali", tra i cui temi dominanti figura la partecipazione dei giovani (insieme alla diversità e ai diritti umani);
- ▶ la Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale.

CHE COS'È LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI?

Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi alle elezioni..., vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nella decisioni, influenzarle e impegnarsi in attività e iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Preambolo della Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale (21 maggio 2003)



PERCHÈ INCORAGGIARE LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI?

Perché la partecipazione:

- ▶ stimola i giovani e li mette in grado di assumere un ruolo attivo nelle decisioni e nelle attività che hanno un impatto diretto sulla loro vita quotidiana e su quella dei loro coetanei e della loro comunità più prossima;
- ▶ incoraggia i giovani ad agire in modo autonomo e ad assumersi la responsabilità della propria vita e del proprio ambiente circostante;
- ▶ contribuisce a favorire lo sviluppo delle comunità locali, delle regioni e dei paesi;
- ▶ promuove la coesione sociale, che rende possibile l'attivo coinvolgimento dei giovani e ne soddisfa i bisogni.

CHE COS'È LA CARTA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI?

La Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale è un documento adottato nel maggio 2003 dal Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa per promuovere la partecipazione dei giovani.

Fornisce ai giovani, alle organizzazioni giovanili e agli enti locali un insieme di principi guida, di strumenti e di idee per aiutarli a stimolare la partecipazione dei giovani a livello locale e regionale.



A CHI È RIVOLTA LA CARTA?

La Carta è rivolta ai soggetti maggiormente in grado di promuovere la partecipazione dei giovani, e cioè:

- ▶ a tutti i giovani senza eccezioni e discriminazioni;
- ▶ alle organizzazioni giovanili e alle istituzioni che operano per e con i giovani;
- ▶ agli enti locali e regionali.

QUALI SONO I PUNTI ESSENZIALI DELLA CARTA??

La Carta illustra:

- ▶ i tipi di assistenza che gli enti locali dovrebbero fornire ai giovani;
- ▶ alcune iniziative condotte da giovani a favore dei giovani;
- ▶ il coinvolgimento dei giovani nelle decisioni che hanno un impatto sulla loro vita;
- ▶ l'effettiva partecipazione dei giovani in varie strutture e istituzioni.

GLI STATI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA SONO TENUTI A RISPETTARE LA CARTA?

Il Comitato dei Ministri dei 47 Stati membri ha adottato una Raccomandazione che invita i governi a sostenere l'applicazione della Carta.

La Carta deve essere considerata come un insieme di principi, di buone pratiche e di linee guida per la promozione della partecipazione dei giovani.



CHE COSA TROVI NELLA CARTA?

La Carta si articola in tre parti o sezioni:

Sezione II

Contiene una descrizione delle politiche settoriali a cui gli enti locali dovrebbero applicare il principio della partecipazione dei giovani. Comprende le politiche per la promozione dell'occupazione giovanile, per lo sport e il tempo libero, le politiche educative, ecc.

Section II

Presenta gli strumenti concreti atti a stimolare la partecipazione dei giovani, quali corsi di formazione, centri di informazione e consulenza, progetti a favore della gioventù, media locali creati e realizzati da giovani e rivolti a loro.

Sezione III

Fornisce consigli su come incoraggiare e sostenere la partecipazione istituzionale dei giovani nel contesto locale. Spiega il funzionamento dei consigli e dei parlamenti dei giovani e suggerisce i mezzi per coinvolgere i giovani nei processi decisionali a ogni livello.

ESISTE UNA VERSIONE DELLA CARTA DI FACILE CONSULTAZIONE?

La versione in linguaggio informale, destinata a un vasto pubblico, intitolata *"Dí la tua!"*, fornisce suggerimenti per favorire la partecipazione dei giovani. È disponibile in versione cartacea, su CD-ROM interattivo e online (www.coe.int/youth).



IL CONSIGLIO D'EUROPA

Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione politica istituita nel 1949 per promuovere la democrazia e i diritti umani in tutta Europa. Ricerca inoltre soluzioni comuni alle sfide della coesione sociale e della diversità culturale. Il Consiglio d'Europa conta 47 Stati membri, con una popolazione complessiva di oltre 800 milioni di Europei.

Il Consiglio d'Europa sostiene il ruolo attivo dei giovani nella società tramite numerose attività condotte a livello europeo. I Centri europei della gioventù di Strasburgo e di Budapest e la Fondazione europea per la gioventù sono strumenti essenziali per la realizzazione di tali attività. I suoi obiettivi principali nel settore della gioventù sono i seguenti:

- ▶ incoraggiare i giovani a svolgere un ruolo attivo nel rafforzamento della società civile in Europa;
- ▶ promuovere e sviluppare politiche a favore della gioventù in Europa, rivolgendo un'attenzione particolare alla partecipazione dei giovani alla vita pubblica.

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire società più democratiche, più solidali e più prospere.

Preambolo della Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale (21 maggio 2003)

Premis 07/4917

www.coe.int

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del nostro continente. Conta 47 Stati membri, 28 dei quali sono ugualmente membri dell'Unione europea. Tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa hanno firmato la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, un trattato destinato a tutelare i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo verifica l'applicazione della Convenzione negli Stati membri.



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

ITA